



CITTÀ DI BIELLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 DEL 19/12/2025

OGGETTO:	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – CONFERMA DELLE TARIFFE 2025 NELLE MORE DELL'ATTUAZIONE DEL NUOVO METODO TARIFFARIO 2026- 2029 (MTR-3)
-----------------	---

L'anno 2025, il giorno diciannove del mese di Dicembre alle ore 08:58 in seduta pubblica, nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. Luca Zani nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 30 consiglieri e assenti n. 2.

	Cognome e Nome	P	A		Cognome e Nome	P	A
1	ZANI LUCA	X		17	LEONESI RICCARDO	X	
2	BIASSOLI MATTEO	X		18	DATO IVO	X	
3	DE NILE MARIO	X		19	ZEN CRISTINA	X	
4	MANCINI RITA	X		20	GREGGIO BARBARA	X	
5	RIFFI OMAR	X		21	BRUSCHI MARTA	X	
6	MONDELLI ELISA	X		22	FURIA PAOLO	X	
7	PASSARELLA ERICA	X		23	COGOTTI GRETA		X
8	FASSON EMANUELA	X		24	ZAGO FULVIA	X	
9	ANGELICO EDOARDO	X		25	RIZZO PAOLO	X	
10	GUARINI ALESSANDRA	X		26	BASSO ANDREA	X	
11	GAGGINO MASSIMILIANO	X		27	NOVARETTI SARA	X	
12	MONTELEONE FILIPPO	X		28	BRESCIANI RICCARDO	X	
13	FIORENZO FRANCOISE	X		29	EL MOTARAJJI KARIM	X	
14	NODARI CAMILLA	X		30	FOGLIO BONDA ANDREA	X	
15	GENTILE DONATO	X		31	APICELLA LUIGI		X
16	ES SAKET MOHAMED	X		32	BARRESI TERESA	X	

E' assente il Sindaco Marzio Olivero.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Serena Bolici incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Clemente Comola.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sig. Presidente, dato atto che la discussione sulla proposta di deliberazione si è svolta congiuntamente con i punti 2 e 4 all'ordine del giorno, apre il dibattito relativo alle dichiarazioni di voto sull'argomento in oggetto e prende atto che nessun Consigliere chiede di intervenire.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 27, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448, che ha modificato l'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, n. 388, ha fissato il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data prevista dal Legislatore per la deliberazione del bilancio di previsione; il rispetto di tale termine assicura l'efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento dei regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, che conferma la regola generale vista in precedenza, prevede inoltre la proroga di anno in anno delle tariffe e delle aliquote nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine;
- ai sensi del comma 1, art. 151, D.lgs. n. 267/2000, il termine del 31 dicembre di ciascun anno, entro il quale l'Ente deve approvare il bilancio di previsione per il triennio successivo, può essere differito (prassi più che consolidata negli ultimi anni) con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- le modifiche alle aliquote e alle tariffe dei tributi locali devono essere ordinariamente deliberate dall'Ente entro i termini stabiliti per l'approvazione del bilancio di previsione. In difetto, trova applicazione la clausola normativa che sancisce la proroga automatica delle aliquote in vigore nell'esercizio precedente contenuta nell'ultimo periodo del comma 169 della L. n. 296/2006 (Corte dei Conti, Sez. Reg. Controllo Piemonte, del. 9.6.2017 n. 110/2017/SRCPIE/PAR; Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. Lazio, del. 13.11.2015 n. n. 175/2015/PAR).

Atteso che con riferimento alla TARI:

- l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]";
- l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies citato, specificando che:
"[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";
- i Comuni possono dunque procedere all'approvazione del bilancio di previsione previsto per il triennio 2026-2028 entro il 31 dicembre 2025 in virtù della clausola normativa che sancisce la proroga automatica delle aliquote in vigore nell'esercizio precedente - contenuta nell'ultimo

periodo del comma 169 della L. n. 296/2006 – provvedendo poi all'approvazione delle TARIFFE Tari aggiornate entro il 30 aprile 2026.

Dato atto che con deliberazione Consiliare n. 11 del 29 aprile 2025 sono state definite le Tariffe TARI del Comune di Biella per l'annualità 2025.

Richiamata la Deliberazione n. 19/2024 adottata dal C.A.V. Co.S.R.A.B. in data 9/09/2024, con cui è stato disposto l’“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE (RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI, GESTIONE DELLE STRUTTURE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA, SERVIZI ACCESSORI) SUL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL C.A.V. CO.S.R.A.B. ALLA SOCIETA’ “IN HOUSE PROVIDING” S.E.A.B. S.P.A. PRESA D’ATTO” per quindici anni, con decorrenza 01/01/2025 e termine previsto al 31/12/2039.

Vista la nota prot. n. 61729 del 3/12/2025 avente ad oggetto “COMUNICAZIONI INERENTI L’ENTRATA A REGIME DEL CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE” con cui il CO.S.R.A.B. ha comunicato che “acquisito il parere favorevole dell’Assemblea Consorziale all'estensione del periodo transitorio, saranno posticipati al 01/07/2026 i nuovi servizi e/o le modifiche ai servizi in essere, inizialmente previsti per il 01/01/2026”, ragioni per cui i costi definitivi del servizio per l'annualità 2026 saranno noti al solo completamento della progettazione esecutiva del Gestore SEAB.

Atteso che, in parallelo, ARERA, con Delibera n. 397/2025, ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti MTR-3 valido dal 2026 al 2029, che Comuni e gestori dovranno attuare sin dalla predisposizione del PEF 2026, anche per la determinazione delle tariffe definitive del servizio, da approvarsi entro il 30 aprile 2026.

Ritenuto, nelle more dell’attuazione del nuovo metodo MTR-3 e della progettazione esecutiva del servizio da parte di SEAB SPA, di avvalersi della clausola normativa che sancisce la proroga automatica delle aliquote in vigore nell’esercizio precedente - contenuta nell’ultimo periodo del comma 169 della L. n. 296/2006 – e definite dalla pregressa deliberazione consiliare n11 del 29 aprile 2025:

rettificando, come concertato anche con la Società SEAB SPA nell’incontro del 11 novembre 2025 (cfr Verbale prot. n 58709/2025) e in un’ottica di favorire il più possibile il contribuente, la scadenza e la modalità del **SALDO TARI 2025** come segue:

saldo 2025: utenze domestiche e non domestiche: 1[^] rata 31/03/2026 e 2[^] rata 30/04/2026 oppure rata unica 31/03/2026

stabilendo, sin da ora, le seguenti scadenze del **Tributo TARI 2026**:

1° acconto

Utenze domestiche: 1[^] rata 31/05/2026 e 2[^] rata 30/06/2026 oppure rata unica 31/05/2026;

Utenze non domestiche: 1[^] rata 31/05/2026, 2[^] rata 30/06/2026 e 3[^] rata 30/09/2026 oppure rata unica 31/05/2026;

2° acconto (solo per utenze non domestiche): 1[^] rata 31/10/2026 e 2[^] rata 30/11/2026 oppure rata unica 31/10/2026;

saldo 2026: utenze domestiche e non domestiche: 1[^] rata 31/03/2027 e 2[^] rata 30/04/2027 oppure rata unica 31/03/2027.

Fermo restando che al completamento della progettazione esecutiva del nuovo servizio da parte di SEAB SPA e alla correlata definizione del nuovo PEF 2026 – *con l'applicazione del nuovo metodo tariffario MTR 3* – si darà corso entro i termini di legge, nella prima variazione di Bilancio utile, all’approvazione o modifica dei provvedimenti relativi alla TARI 2026 e ss.

Accertata la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 comma 2 lettera f) del D. Lgs. 267/2000 e smi.

Visto lo Statuto Comunale.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, inseriti nel presente atto, espressi dal Dirigente responsabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Con voti palesi, espressi e rilevati mediante l'apposito sistema di gestione elettronica, favorevoli n. 20 (Zani, Biassoli, De Nile, Mancini, Riffi, Mondelli, Passarella, Fasson, Angelico, Guarini, Gaggino, Monteleone, Fiorenzo, Nodari, Gentile, Es Saket, Leonesi, Dato, Zen, Greggio), contrari n. 01 (Foglio Bonda), astenuti n. 09 (Bruschi, Furia, Zago, Rizzo, Basso, Novaretti, Bresciani, El Motarajji, Barresi)

D E L I B E R A

Che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di avvalersi della clausola normativa che sancisce la proroga automatica delle aliquote in vigore nell'esercizio precedente - contenuta nell'ultimo periodo del comma 169 della L. n. 296/2006 – e definite dalla pregressa deliberazione consiliare n11 del 29 aprile 2025:

rettificando, come concertato anche con la Società SEAB SPA nell'incontro del 11 novembre 2025 (cfr Verbale prot. n 58709/2025) e in un'ottica di favorire il più possibile il contribuente, la scadenza e la modalità del **SALDO TARI 2025** come segue:

saldo 2025: utenze domestiche e non domestiche: 1[^] rata 31/03/2026 e 2[^] rata 30/04/2026 oppure rata unica 31/03/2026

stabilendo, sin da ora, le seguenti scadenze del **Tributo TARI 2026:**

1° acconto

Utenze domestiche: 1[^] rata 31/05/2026 e 2[^] rata 30/06/2026 oppure rata unica 31/05/2026;

Utenze non domestiche: 1[^] rata 31/05/2026, 2[^] rata 30/06/2026 e 3[^] rata 30/09/2026 oppure rata unica 31/05/2026;

2° acconto (solo per utenze non domestiche): 1[^] rata 31/10/2026 e 2[^] rata 30/11/2026 oppure rata unica 31/10/2026;

saldo 2026: utenze domestiche e non domestiche: 1[^] rata 31/03/2027 e 2[^] rata 30/04/2027 oppure rata unica 31/03/2027.

Di dare atto che al completamento della progettazione esecutiva del nuovo servizio da parte di SEAB SPA e alla correlata definizione del nuovo PEF 2026 – con l'applicazione del nuovo metodo tariffario MTR 3 – si darà corso entro i termini di legge, nella prima variazione di Bilancio utile, all'approvazione o modifica dei provvedimenti relativi alla TARI 2026 e ss.

Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese, espressa e rilevata mediante l'apposito sistema di gestione elettronica, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Luca Zani

SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Serena Bolici

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa